COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 56 del Reg. Data 28-11-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 .

L'anno duemiladicianove il giorno VENTOTTO del mese NOVEMBRE alle ore 10,40 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.
Alla I^ Convocazione ORDINARIA di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		P.	A.	CONSIGLIERI		P.	A.
1. Festa	Danilo	X		9. Oliveri	Cinzia	X	
2. Bellia	Antonio	X		10. Emanuele	Chiara Maria	X	
3. Di Mauro	Maria	X		11. Testa	Mario	X	
4. Vitale	Gaetano	X		12. Pappalardo	Giuseppa	X	
5. Urzì	Giorgia	X		13. Gallone	Matteo	X	
6. Tedeschi	Veronica Angela	X		14. Puglisi	Annalisa	X	
7. Cantone	Luca Sebastiano	X		15. Pesce	Anna	X	
8. Pavone	Anastasia	X		16. Pellegrino	Ivan Alfio	X	
					TOTALE	16	—

Partecipa il Segretario Comunale DR.SSA M. E. DIERNA. Il Presidente Sig.RA MARIA DI MAURO constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Il CONSIGLIO COMUNALE

VEDASI NOTA DEGLI INTERVENTI

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

OGGETTO: **APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.**

Proponente: Il Sindaco/ L'Assessore al ramo ..... Proponente/redigente: Il Funzionario .....

Vista la deliberazione di Giunta Comunale N ° 94 del 2/10/2019 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto ed l' allegata relazione illustrativa al rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.
Vista la deliberazione della Giunta Municipale n ° 61 del 25/06/2018 , con la quale è stata effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2018 e precedenti;
Considerato che gli inventari sono stati regolarmente aggiornati alle risultanze del 31.12.2018 ;
Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti approvata con verbale N ° 25 del 4/11/2019;
Dato atto che nel rendiconto risultano riportati i residui attivi e passivi in base alle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, come pure il relativo conto di cassa;
Atteso che non figurano variazioni nel carico e nel discarico rispetto al conto reso dal Tesoriere Comunale Banco BPM;
Rilevato che gli ordinativi d'incasso e i mandati di pagamento risultano regolari e non riscontrano vizi o rilievi di sorta;
Considerato altresì che i pagamenti sono stati contenuti nei limiti degli stanziamenti di Bilancio;
Viste le risultanze del conto di bilancio, del conto economico e del conto generale del patrimonio allegato allo stesso;
Preso atto che :
il rendiconto relativo all'esercizio 2017 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale N ° 41 del 03/10/2018;
il riaccertamento straordinario dei residui di cui all' art. 3 comma 7 del D.L.vo 118/2011 è stato approvato con atto della Giunta N ° 86 del 9/11/2015, determinando un disavanzo di € 5.447.150,97;
Che il superiore disavanzo è stato ripianato in 30 annualità di € 181.571,70 con deliberazione del Consiglio Comunale N ° 69 del 07/12/2015;
Considerato che nulla osta all'approvazione del conto consuntivo in oggetto;
Visto il D.L.vo N° 267/00 e successive modificazioni;
Vista la legge N ° 142/90 recepita con L . R. n. 48/91:
Visto lo statuto Comunale e il regolamento di contabilità;

SI PROPONE

1. Di approvare nelle risultanze che seguono, il **RENDICONTO** relativo all'esercizio finanziario 2018 comprendente:

- Il conto del Bilancio;
- il conto del Patrimonio;
- Il conto Economico;

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA (CT)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.115.038,35
RISCOSSIONI	(+)	2.273.946,36	6.556.623,44	8.830.569,80
PAGAMENTI	(-)	2.107.924,19	7.056.754,45	9.164.678,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			780.929,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			780.929,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.116.294,01	4.190.996,86	21.307.290,87
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*1.878.437,42*
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.142.778,74	2.048.797,47	5.191.576,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			118.028,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			579.324,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) [2]	(=)			**16.199.290,94**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 [4]	11.905.435,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche	303.493,04
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	29.266,35
Altri accantonamenti	8.817,58
Totale parte accantonata (B)	**12.247.012,79**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (Fondi royalties)	6.865.299,49
Vincoli derivanti da trasferimenti (Antic. Liquidità rifiuti)	394.635,58
Vincoli derivanti da contrazione di mutui (Credito sportivo)	478.975,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (spese di personale)	122.826,17
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata C)	**7.861.736,85**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**773.374,59**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**-4.682.833,29**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

1) Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	**€**	**10.232.680,85**
Fondo crediti dubbia esigibilità previsto nel bilancio di previsione 2018	**€**	**1.672.754,97**
	€	**11.905.435,82**
2) Disavanzo al 31/12/2017	**€**	**4.870.607,09**
Ripiano disavanzo esercizio 2018	**€**	**181.571,10**
Totale	**€**	**4.689.035,99 (a)**
Disavanzo al 31/12/2018	**€**	**4.682.833,23 (b)**
Maggiore disavanzo ripianato (a – b)	**€**	**6.202,70**

C.C. " *"Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018."* e

2 . Di approvare il Conto Economico e il Conto del patrimonio come da allegato 10 " Rendiconto della gestione " che formano parte integrante della presente

3. Di dare atto che al rendiconto della gestione sono allegati i prospetti previsti dall'art. 11 comma 4 ° del D.L.118/2011 ;

4. Di approvare la **Relazione Illustrativa** dei dati consuntivi, allegata al rendiconto, rassegnata dalla Giunta Municipale come in narrativa;

Il Responsabile del servizio
Economico finanziario
(Spatafora Salvatore)

Il Sindaco
(Carrà Anastasio)

Proposta di Deliberazione n. 48 **del** 05.11.2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario per i seguenti~~ motivi:
.....
.....
.....
.....

Li, 5/11/2019

Il Responsabile dell'Area II Economico/Finanziaria
(Dott. Salvatore Spatafora)

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario per i seguenti~~ motivi:
.....
.....
.....
.....

Lì, 5/11/2019

Il Responsabile dell'Area II Economico/Finanziaria
(Dott. Salvatore Spatafora)

VERBALE DEGLI INTERVENTI – DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 56 DEL 28/11/2019 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018".

PRESENTI IN AULA N° 16 CONSIGLIERI COMUNALI

Sono presenti i Revisori dei Conti.

E' presente il Dr. Spatafora, Responsabile dell'Area II^ Bilancio e Finanze.

Il Cons. C.le Gallone chiede che venga letto il verbale della commisisone del 19/11/2019.

Il Presidente legge il verbale.

Chiede di intervenire **il Cons. C.le Pellegrino**, il qual esprime dispiacere per l'assenza dell'Ass. delegato Lipera. Vorrei conoscere la percentuale di richiesta per il Ravvedimento Operoso. Altra richiesta la avanza sull'attivo dello stato patrimoniale.

Interviene su richiesta **il Dr. Spatafora** il quale dichiara: Abbiamo affrontato questi problemi in Commissione Consiliare. Purtroppo ho già detto che vi sono dei residui che si accumulano. Abbiamo cercato di fare aderire le persone per un ravvedimento operoso ma il flusso pervenuto in ufficio è per lo più fermo ad una situazione interlocutoria. Si stava pensando ad una eventuale proroga. L'Ufficio sta cercando di fare il proprio dovere

Interviene **il Cons. C.le Puglisi**: Non ho capito i numeri di questo ravvedimento. Non capisco se si tratta di mille contribuenti o due. Non capisco perchè abbiamo concesso il Nulla Osta ai dipendenti dell'Ufficio. Le discussioni sono sempre le stesse, il recupero delle somme non può essere fatto con i libri dei sogni e dobbiamo evitare la prescrizione dei debiti del 2014. Continuiamo ad avere i numeri fantomatici. Il riaccertamento è solo carta scritta. Lamento e chiedo la presenza dell'Assessore Lipera, che ci doveva delle risposte politichesu materie a lui delegate.

Il Cons. C.le Pellegrino interviene e invita il Consigliere Gallone a leggere la dichiarazione di voto che il Gruppo Politico "Immagina" ha sottoscritto e che sarà consegnata al tavolo della Presidenza. **(All.1).**

Il Cons. C.le Gallone da lettura della dichiarazione di voto citata e ne elenca i motivi:
1) stato patrimoniale e conto economico penalizzate nella gestione dei crediti, 21 milioni di €uro circa ci devono di fronte a numeri altisonanti. Queste cifre assumono risonanza maggiore perchè porterebbero 9 milioni di €uro - Disavanzo di amministrazione pari a 4 milioni di €uro circa. Non si trova traccia Non si trova traccia nella relazione sulla gestione nell'elenco delle partecipazioni dirette. E' sorprendente capire come sia pensabile determinare una strategia contabile. L'allora Ministro Calderoli con l'introduzione del Federalismo Fiscale introdotto nel 2009 ha fatto registrare effetti dannosi sotto il profilo economico riguardanti i trasferimenti dello Stato.
Questi dubbi risultano fondati alla data del 31 dicembre 2018.
Valutiamo che i provvedimenti fin qui adottati non sono idonei.
Riteniamo necessario bandire a concorso il posto vacante del Ragioniere Capo e una riorganizzazione della pianta organica che doti l'Ufficio di più risorse umane.
Si auspica una riforma a livello nazionale laddove venga rivisto il sistema del Federalismo Fiscale che ha crato un notevole divario tra il nord e il sud d'Italia.
Conclude il proprio intervento dicendo che per questi motivi **il Gruppo politico Immagina esprimerà il voto Contrario.**

Il Cons. C.le Cantone, per dichiarazione di voto, annuncia **il voto favorevole da parte dei Consigilieri Comunali appartenenti al Gruppo politico "Lega-Salvini Premier"** e ringrazia l'Ufficio preposto per il lavoro svolto.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, pone a votazione la presente proposta deliberativa che ottiene il seguente esito:
Voti Favorevoli n° 11 Consiglieri Comunali;
Voti Contrari n° 5 Consiglieri Comunali (Festa, Gallone, Puglisi, Pesce e Pellegrino). La proposta è approvata.

Il Presidente propone di votare l'immediata esecutività della presente delibera il cui esito è il seguente:
Voti Favorevoli n° 11 Consiglieri Comunali;
Voti Contrari n° 5 Consiglieri Comunali (Festa, Gallone, Puglisi, Pesce e Pellegrino).

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

L'Esecutore Amministrativo
(Franco Condorelli)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€
		n.		€
		n.		€

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì, _____ (*Dott. Salvatore Spatafora*)

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

Il Consigliere Anziano — Il Presidente del Consiglio — Il Segretario Generale

E' copia conforme per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Lì, _____

Il presente atto è stato pubblicato sul sito web istituzionale accessibile al pubblico (art. 32, comma1, della L. 18.06.2009 n. 69) in data odierna.

Il Funzionario Incaricato

Lì, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web-Istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza / con opposizioni.

Il Funzionario Incaricato

Lì, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Funzionario Incaricato

Lì, 28/11/2019

Motta Sant'Anastasia.Int.0019260.20-11-2019.h.09:22

COMUNE DI MOTTA SANT' ANASTASIA

PROVINCIA DI CATANIA

II^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Prot. 19260 **Motta Sant'Anastasia** 20/11/2019

VERBALE II^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
n. 7 del 19 NOVEMBRE 2019

L'anno Duemiladiciannove, addì diciannove, del mese di novembre, alle ore 12.00 in prima convocazione, si è riunita la II^ Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione Prot. n. 18579 del 07/11/2019.

L' argomento posto all'ordine del giorno è il seguente:

1. **Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2019.**

Assiste alla seduta in qualità di Segretario Verbalizzante, il dipendente comunale Sig. Gulisano Deborah. Presiede la seduta il Presidente Consigliere Comunale Sig. **Pavone Anastasia.**

COMPONENTI			**PRESENTE**	**ASSENTE**
1) PAVONE	ANASTASIA	PRESIDENTE	☒	☐
2) DI MAURO	MARIA		☒	☐
3) BELLIA	ANTONIO		☐	☒
4) GALLONE	MATTEO		☐	☒
5) PUGLISI	ANNALISA		☐	☐
6) TEDESCHI	VERONICA		☒	☐
7) URZI'	GIORGIA		☐	☒

Il Presidente Consigliere Pavone, in mancanza del numero legale dei presenti, rinvia la seduta in seconda convocazione indetta per le ore 12,30.

Motta Sant'Anastasia.I.0018425.05-11-2019.h.13:05

Da "LAURA.DIBELLA@CGN.LEGALMAIL.IT" <laura.dibella@cgn.legalmail.it>
A "infopost" <infopost@pec.comune.mottasantanastasia.ct.it>
Data martedì 5 novembre 2019 - 12:17

Relazione rendiconto 2018

Si trasmette relazione sul rendiconto 2018
Distinti Saluti
Dott.ssa Laura Di Bella

--

Allegato(i)

PARERE RENDICONTO 2018 REVISORI.pdf.p7m (711 Kb)

COMUNE DI MOTTA S. ANASTASIA
05 NOV. 2019
Prot. N° 18425

Resp. Area II
Pres. C.C.
Sindaco
Ass.re Lipera
Segretario Com.le

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

Provincia di Catania

COMUNE DI MOTTA S. ANASTASIA
PROTOCOLLO GENERALE
DATA 05 NOV. 2019
PROT. N° 18425

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA DI BELLA LAURA

DR. MILETI ANTONIO

DR.SSA CANGEMI MARIA FRANCESCA

Comune di Motta sant'Anastasia

Organo di revisione

Verbale n. 25 del 04/11/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approvato

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Motta Sant'Anastasia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Motta Sant'Anastasia, lì 04/11/2019_

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Laura di Bella (Presidente), Antonio Mileti (Componente), Maria Francesca Cangemi (Componente) revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 18/10/2018;

- ricevuta in data 17/10/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 94 del 02/10/2019., completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 5
di cui variazioni di Consiglio	N 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 2

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Motta Sant'Anastasia registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 12.178 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in quanto in attesa di approvazione";

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione, da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- che non ha deliberato e attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	4.870.607,09
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	181.571,10
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	**4.689.035,99**
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	4.682.833,23
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	**-6.202,76**

ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.387,14 di cui euro 4.387,14 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	**2017**	**2018**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	19.019,00	30.827,00	4.387,14
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**19.019,00**	**30.827,00**	**4.387,14**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento da parte dei responsabili dei servizi sottoelencati :

Area 1 ^ Debiti fuori bilancio da riconoscere € 32.554,28 per spese legali ;

Area 2^ Debiti fuori bilancio da riconoscere € 880.000,00 per fatture Eni energia elettrica ceduti a banca Farmafactoring.

Area 4^ Debiti fuori bilancio da riconoscere € 10.203,32 ditta Gecosys ;

Area 5^ Nessun debito da riconoscere .

Il collegio da atto che per il riconoscimento dei debiti sopraelencati, sono state previste le necessarie coperture finanziarie nel bilancio di previsione 2019-2021 approvato con atto N ° 46 del 24/10/2019 ;

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	780.929,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	780.929,51

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	945.699,14	1.115.038,35	780.929,51
			0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

In merito alle misure adottate e al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di Revisione osserva che il tempo medio dei pagamenti annuali è di **giorni 53,83.**

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.".

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sforamento dei tempi di pagamento l'ente non ha indicato le misure correttive e a tal proposito si ribadisce che appare necessario potenziare ed attivare ogni utile iniziativa al fine di accelerare i termini di pagamento per rientrare nel termine massimo di 30 giorni.

L'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza risulta pari ad euro 3.701.276,18.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	6325230,87	5806766,48	2896593,17	49,88
Titolo II	939256,01	867648,11	534950,78	61,66
Titolo III	2872659,29	2489884,32	1569046,21	63,02
Titolo IV	412853,83	362722,82	362722,82	100,00
Titolo V				#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1115038,35	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1815717,70
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9164298,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7155637,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*118028,59*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		167341,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**1541719,35**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**1541719,35**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1100000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		362722,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		496201,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*579324,64*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**387196,70**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		65772,60
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**1863143,45**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**1541719,35**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**1541719,35**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	**01/01/2018**	**31/12/2018**
FPV di parte corrente		118.028,69
FPV di parte capitale		579.324,64
FPV per partite finanziarie		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) **Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 16.199.290,94**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1115038,35
RISCOSSIONI	(+)	2.273.946,36	6.556.623,44	8.830.569,80
PAGAMENTI	(-)	2.107.924,19	7.056.754,45	9.164.678,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			780.929,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			780.929,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.116.294,01	4.190.996,86	21.307.290,87
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*1.878.437,42*
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.142.778,74	2.048.797,47	5.191.576,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			118.028,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			579.324,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			**16.199.290,94**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	12.985.245,29	15.271.037,37	16.199.290,94
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	-8.928.299,89	-10.567.512,41	12.247.012,79
Parte vincolata (C)	-8.329.626,20	-8.635.005,28	7.861.736,85
Parte destinata agli investimenti (D)	-800.824,67	-939.126,77	773.374,59
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-5.073.505,47	-4.870.607,09	-4.682.833,29

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 11/07/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/20	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	19.736.514,57	2.273.946,36	17.116.294,01	- 346.274,20
Residui passivi	5.580.715,55	2.107.924,19	3.142.778,74	- 330.012,62

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

I residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

	Residui precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
Residui iniziali IMU	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riscosso residui al 31.12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Percentuale di riscossione							
Residui iniziali TARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riscosso residui al 31.12		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Percentuale di riscossione							
Residui iniziali CDS	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riscosso residui al 31.12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Percentuale di riscossione							
Residui iniziali ACQUEDOTTO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riscosso residui al 31.12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Percentuale di riscossione							
Residui iniziali FOGNATURA E DEPURAZIONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riscosso residui al 31.12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Percentuale di riscossione							
Residui iniziali							
Riscosso residui al 31.12							
Percentuale di riscossione							
Residui iniziali							
Riscosso residui al 31.12							
Percentuale di riscossione							

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (**N.B.** ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	10.232.680,85
Fondo crediti dubbia esigibilita acc. Per integraz.	+	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.672.754,97
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		11.905.435,82

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 29.266,35. Il collegio non può esprimere il proprio giudizio di congruità in quanto è in itinere il monitoraggio e la quantificazione del contenzioso in essere con la valutazione dei relativi gradi di soccombenza. Si fa obbligo di predisporre nei termini della stesura dei prossimi documenti contabili, anche di programmazione, adeguata relazione riepilogativa per ciascun settore di provenienza al fine di effettuare una adeguata valutazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel rendiconto non risultano accantonamenti quale fondo per perdite delle partecipate, in quanto dai bilanci delle stesse non risultano perdite da coprire.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.817,58
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.817,58

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	867.648	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	249.884	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	9.164.299	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	916.430	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	97.171	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	97.171	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,06%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. Debito complessivo

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2093255,77
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	171815,88
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	
TOTALE DEBITO	=	1921439,89

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018
Residuo debito (+)	2.257.837,77	2.093.255,77
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	164.582,00	171.815,88
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		
Totale fine anno	**2.093.255,77**	**1.921.439,89**
Nr. Abitanti al 31/12	12.189,00	12.178,00
Debito medio per abitante	171,73	157,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
		2017	**2018**
Oneri finanziari		95.511,86	97.170,83
Quota capitale		164.582,00	171.815,88
Totale fine anno		**260.093,86**	**268.986,71**

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non ci sono in essere garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente ne garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014/2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 459.790,76 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	Anno 2015 durata 30
Anticipo di liquidità richiesto in totale	459.790,76
Anticipo di liquidità restituito	156.297,72
Quota accantonata in avanzo	303.493,04

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non era obbligato pertanto a predisporre ed a allegare al rendiconto la nota prevista dall'art. 62 del D.l. n.112/2008.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato il saldo relativo agli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 31/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	6325230,87	5806766,48	2896593,17	49,88306625
Titolo II	939256,01	867648,11	534950,78	61,65526944
Titolo III	2872659.29	2489884,32	1569046,21	63,01683164
Titolo IV	412853,83	362722,82	362722,82	100
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.194.379,00	
Residui riscossi nel 2018	14.400,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-120.085,00	
Residui al 31/12/2018	1.059.894,00	88,74%
Residui della competenza	1.250.000,00	
Residui totali	2.309.894,00	
FCDE al 31/12/2018	1.496.349,34	64,78%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 1.312.683,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.815.856,64	
Residui riscossi nel 2018	347.160,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.468.696,42	80,88%
Residui della competenza	126.397,82	
Residui totali	1.595.094,24	
FCDE al 31/12/2018	1.033.305,05	64,78%

In merito si osserva l'entrata e gestita per cassa i residui dalla competenza sono stati incassati nell'anno 2019

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 280.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	156.838,08	
Residui riscossi nel 2018	51.249,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	105.588,89	67,32%
Residui della competenza	10.235,05	
Residui totali	115.823,94	
FCDE al 31/12/2018	75.030,75	64,78%

In merito si osserva l'entrata è gestita per cassa i residui dalla competenza sono stati incassati nell'anno 2019

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 2.093.822,31.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.022.257,90	
Residui riscossi nel 2018	192.573,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	4.829.684,82	96,17%
Residui della competenza	1.374.787,35	
Residui totali	6.204.472,17	
FCDE al 31/12/2018	4.019.257,08	64,78%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	112399,21	143.119,20	79.921,80
Riscossione	112.399,21	143.119,20	79.921,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	10.523,74	12.216,63	18.888,86
riscossione	10.523,74	12.216,63	18.888,86
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	**Accertamento 2017**	**Accertamento 2018**
Sanzioni CdS	10.523,74	12.216,63	18.888,86
fondo svalutazione crediti corrispondente			
entrata netta	10.523,74	12.216,63	18.888,86
destinazione a spesa corrente vincolata	10.523,74	12.216,63	18.158,86
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	96,00%
destinazione a spesa per investimenti			730,00
% per Investimenti			4,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	49.177,74	
Residui riscossi nel 2018	1.069,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	48.108,30	97,83%
Residui della competenza		
Residui totali	48.108,30	
FCDE al 31/12/2018	31.164,56	64,78%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non vi sono entrate accertate nell'anno 2018

PROVENTI SERVIZI IDRICO INTEGRATO		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.416.979,15	
Residui riscossi nel 2018	318.191,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	2.098.787,64	0,87
Residui della competenza	580.000,00	
Residui totali	2.678.787,64	
FCDE al 31/12/2018	1.735.318,64	64,78%

PROVENTI CANONI FOGNATURA E DEPURAZIONE		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.289.835,23	
Residui riscossi nel 2018	230.267,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.059.568,01	82,15%
Residui della competenza	256.630,00	
Residui totali	1.316.192,01	
FCDE al 31/12/2018	852.633,08	64,78%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	
101	redditi da lavoro dipendente	2.448.504,74	2.432.276,39	
102	imposte e tasse a carico ente	169.896,92	167.205,94	
103	acquisto beni e servizi	3.942.094,42	2.772.801,10	
104	trasferimenti correnti	265.193,08	122.074,77	
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	99.657,96	97.170,83	
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.240,36	7.990,35	
110	altre spese correnti	59.282,69	66.033,55	
	TOTALE	**6.993.870,17**	**5.665.552,93**	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.801.586,27;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.730.675,56	2.432.276,39
Spese macroaggregato 103	31.604,20	14.000,00
Irap macroaggregato 102	180.027,48	167.205,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**2.942.307,24**	**2.613.482,33**
(-) Componenti escluse (B)	**338.712,51**	378.361,90
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**2.603.594,73**	**2.235.120,43**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 ha rispettato i seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto è in corso di approfondimento dal punto di vista giuridico e contabile l'esatta configurazione dei reciproci rapporti.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ***non ha proceduto*** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/04/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31/12/2017 deliberando di procedere alla alienazione delle quote azionarie della S.I.E. Società Idrica Etnea pari allo 0,38% del C.S..

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	6.768.680,09	6.270.118,93		
2		Proventi da fondi perequativi	47.178,39	56.394,43		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	1.160.448,13	992.180,18		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	957.648,11	964.351,09		A5o
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*				E20o
	c	*Contributi agli investimenti*	202.801,02	127.789,09		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.186.488,88	3.167.898,68	A1	A1a
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	1.296.341,01	2.041.219,32		
	b	*Ricavi della vendita di beni*				
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	889.147,87	1.116.679,34		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)			A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	217.308,47	210.580,89	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	8.340.013,78	8.888.163,04		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	43.138,71	49.676,85	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	3.738.804,92	3.820.486,84	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	61.134,81	72.022,10	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	300.478,88	295.193,05		
	a	*Trasferimenti correnti*	300.479,56	295.193,05		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*				
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*				
13		Personale	2.480.777,90	2.448.604,74	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	378.687,32	392.441,88	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali*			B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	373.067,32	381.987,13	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		10.454,75	B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*			B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16		Accantonamenti per rischi			B12	B12
17		Altri accantonamenti	1.888.888,38	1.848.842,04	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	43.267,31	51.384,74	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.723.549,79	8.758.480,90		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	616.463,97	927.882,14		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni			C15	C15
	a	*da società controllate*				
	b	*da società partecipate*				
	c	*da altri soggetti*				
20		Altri proventi finanziari	0,01		C16	C16
		Totale proventi finanziari	0,01			
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	97.170,83	99.867,95	C17	C17
	a	*Interessi passivi*	97.170,83	99.657,95		
	b	*Altri oneri finanziari*				
		Totale oneri finanziari	97.170,83	99.867,95		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-97.170,82	-99.867,95		

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	238.066,58	306.866,41	E20	E20
a	*Proventi da permessi di costruire*	79.921,80	143.119,20		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	158.134,79	163.837,21		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*				E20c
e	*Altri proventi straordinari*				
	Totale proventi straordinari	238.066,58	306.866,41		
25	Oneri straordinari	492.864,24	195.776,21	E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	492.864,24	195.776,21		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*				E21a
d	*Altri oneri straordinari*				E21d
	Totale oneri straordinari	492.864,24	195.776,21		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-254.897,66	111.180,20		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	264.396,60	839.214,35		
26	Imposte (*)	171.844,16	167.794,87	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	92.551,34	771.419,51	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni Immateriali***			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			BI4	BI4
	5	Avviamento			BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9	Altre			BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali				
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	4.859.895,41	4.740.449,05		
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati	752.139,75	726.790,35		
	1.3	Infrastrutture	240.000,00			
	1.9	Altri beni demaniali	3.867.755,66	4.013.658,70		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.704.628,42	5.720.323,25		
	2.1	Terreni	668.795,23	668.795,23	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	4.966.991,14	4.999.126,56		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari	2.177,99	2.298,99	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	34.193,52	33.519,48	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto				
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	-8.751,50	6.990,37		
	2.7	Mobili e arredi	10.497,00	9.624,70		
	2.8	Infrastrutture	25.575,00			
	2.99	Altri beni materiali	779,04	76,92		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.851.017,46	2.856.574,46	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	13.416.641,29	13.317.348,78		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1	Partecipazioni in	28.528,00	28.528,00	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*			BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	28.528,00	28.528,00	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*				
	2	Crediti verso	65.772,60	65.772,60	BIII2	BIII2
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	65.772,60	65.772,60	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	94.300,60	94.300,60		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.509.841,89	13.411.847,38		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria	12.192.617,95	10.282.625,86		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b	Altri crediti da tributi	12.192.617,95	10.201.279,46		
	c	Crediti da Fondi perequativi		81.346,40		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	571.749,18	762.718,05		
	a	verso amministrazioni pubbliche	559.090,93	750.059,81		
	b	imprese controllate			CII2	CII2
	c	imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	12.658,25	12.658,25		
	3	Verso clienti ed utenti	5.210.325,50	5.373.655,64	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	2.332.598,24	2.317.515,01	CII5	CII5
	a	verso Tesoro				
	b	per attività svolta per conto terzi	16.698,40	36.015,52		
	c	altri	2.315.899,84	2.281.499,49		
		Totale crediti	21.307.290,87	18.736.614,67		
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		Disponibilità liquide				
	1	Conto di tesoreria	780.929,51	1.115.038,35		
	a	Istituto tesoriere	780.929,51	1.115.038,35		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	780.929,51	1.115.038,35		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	22.088.220,38	20.851.652,92		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.698.082,27	34.283.200,28		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	4.644.384,31	4.644.384,31	AI	AI
II		Riserve	11.286.856,03	10.515.446,52		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	11.286.856,03	10.515.446,52	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
	b	*da capitale*			AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*			AIX	AIX
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*				
	e	*altre riserve indisponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio	92.551,34	771.419,51	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**16.023.801,68**	**15.931.250,34**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2	Per imposte			B2	B2
	3	Altri	11.943.519,75	10.264.531,39	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**11.943.519,75**	**10.264.531,39**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	2.186.643,77	2.353.995,45		
	a	*prestiti obbligazionari*			D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	297.473,33	305.084,16		
	c	*verso banche e tesoriere*			D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	1.889.170,44	2.048.901,29	D6	
	2	Debiti verso fornitori	3.696.873,09	4.083.939,05	D7	D6
	3	Acconti			D8	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	585.015,03	621.413,17		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	498.450,27	473.850,27		
	c	*imprese controllate*			D9	D8
	d	*imprese partecipate*	33.055,02	19.351,33	D10	D9
	e	*altri soggetti*	152.488,74	128.211,57		
	5	Altri debiti	1.058.208,95	1.017.980,88	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	*tributari*	303.843,46	211.333,10		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	44.459,26	27.291,83		
	c	*per attività svolta per conto terzi (2)*				
	d	*altri*	709.896,23	779.355,95		
		TOTALE DEBITI (D)	**7.938.740,84**	**8.077.318,66**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*da altri soggetti*				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**36.898.082,27**	**34.283.200,28**		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	697.353,23			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	697.353,23			

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta come previsto dall'articolo 231 del TUEL e secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) le principali voci del conto del bilancio
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Si segnala la necessità di integrare la relazione con i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, onerando l'ente a predisporre nei termini dell'approvazione dei prossimi documenti contabili obbligatori, anche di programmazione adeguata relazione riepilogativa della ricognizione del contenzioso esistente per ciascun settore di provenienza al fine di effettuare una adeguata valutazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

SECONDA CONVOCAZIONE ORE 12,30

COMPONENTI			PRESENTE	ASSENTE
1) PAVONE	ANASTASIA	PRESIDENTE	☒	☐
2) DI MAURO	MARIA		☒	☐
3) BELLIA	ANTONIO		☐	☒
4) GALLONE	MATTEO		☒	☐
5) PUGLISI	ANNALISA		☐	☒
6) TEDESCHI	VERONICA		☒	☐
7) URZI'	GIORGIA		☐	☒

E' presente il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria Dott. **S. Spatafora**.

Alle ore 12,30 il Presidente Consigliere Pavone apre la seduta e da' la parola al Dott. **Spatafora** il quale illustra e spiega brevemente come è stato redatto e come si compone il rendiconto in riferimento all'esercizio finanziario 2018.

Al Consigliere **Gallone** preme segnalare, a proposito dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante dello stato patrimoniale, che tale somma così elevata (Euro 21.307.290,87) costituisce un allarme che desta forte preoccupazione in quanto ritiene che non sia stata fatta nessuna azione importante al fine di recuperare tali crediti. Auspica che in termini brevissimi si possa fare il possibile, potenziando anche gli uffici preposti, affinchè vengano spediti gli accertamenti che attestino l'ingiunzione del pagamento dei tributi comunali al fine di contrastare un sicuro dissesto finanziario.

Il dott. **Spatafora** risponde che per cercare di ovviare a questo problema si è provveduto ad affidare la riscossione coattiva dei ruoli a Riscossione Sicilia e che si è finalmente approvato lo schema del ravvedimento operoso e spera che i cittadini colgano tale occasione. A tal proposito comunica che a breve saranno spediti gli avvisi di accertamento TARI 2018.

Il Consigliere **Di Mauro** ribadisce quanto detto dal Dott. Spatafora e cioe' che, per invogliare i cittadini a regolarizzare la propria posizione debitoria nei confronti dei tributi comunali, si deve fare in modo che tutti vengano informati ed invogliati ad approfittare del ravvedimento operoso, eventualmente prolungandone pure la scadenza se fosse necessario, valutando in seguito, qualora fosse necessario, altre metodologie.

Dopo aver ampiamente discusso sul punto all'o.d.g. si rinvia la votazione in sede di consiglio comunale fissato per giorno 28/11/2019.
Alle ore 13,30 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

IL PRESIDENTE _____

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE _____

All. 1

Presidenza del Consiglio

Comune di Motta S.Anastasia

Oggetto: dichiarazione di voto del gruppo consiliare Immagina.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo consiliare di Immagina voteranno contro il rendiconto 2018 per i seguenti motivi:

Da un'attenta analisi delle poste del bilancio, stato patrimoniale e conto economico, si evince come la gestione economica\finanziaria del nostro ente risulti fortemente penalizzata dalla gestione dei crediti.

Infatti, alla data del 31/12/2018 troviamo tra le poste dell'Attivo Circolante la voce Crediti che ammonta ad €. 21.307.290,87 cioè £ 41.256.668.093 delle vecchie lire.

Come si evince ci troviamo difronte a numeri altisonanti che includono residui attivi, per crediti di natura tributaria, pari ad €. 12.192.617,95.

Queste cifre assumono una risonanza maggiore se vengono confrontati con i componenti positivi che nell'anno 2018 sono ammontati ad €. 9.340.013,76 con un disavanzo di amministrazione pari ad €. -4.682.833,29.

Non si trova traccia nella relazione sulla gestione, dell'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota di partecipazione.

Elenco che se pur presente nel DUP 2019/2021, era privo dei dati di bilancio delle Società Partecipate che sono: S.R.R. Catania Area Metropolitana, Simeto Ambiente Spa in Liquidazione, Ato 2 acqua, Consorzio legalità e sviluppo.

E' veramente sorprendente capire come sia stato possibile arrivare a determinare una situazione contabile del genere, e siamo consapevoli che il federalismo fiscale introdotto nell'anno 2009 dall'allora Ministro Calderoli (LEGA), ha sicuramente influito sulla situazione in cui versa gran parte del Mezzogiorno d'Italia incluso il nostro Comune.

L'introduzione del Federalismo Fiscale ha fatto registrare drastiche diminuzione di conferimenti statali agli enti locali in virtù di una maggiore autonomia fiscale, cosa che non si è concretizzata vista la scarsissima capacità che il nostro ente ha nel riscuotere le imposte.

Quindi tutti i dubbi, che avevamo manifestato nel corso dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, quali:

- La scarsa capacità dell'ente nella riscossione dei propri crediti con conseguente difficoltà a ridurre l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbi Esigibilità;

- Il sussistere di squilibri di bilancio e di assestamento generale, con la quale si chiedeva il controllo scrupoloso e la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui ed anche la gestione di competenza;
- Le alchimie contabili per evitare il dissesto finanziario;

Risultano fondati alla luce dei dati del rendiconto al 31/12/2018.

Riteniamo che i provvedimenti fin qui adottati, non siano nel breve termine idonei a risanare la situazione contabile esposta nel rendiconto 2018.

Riteniamo che l'amministrazione debba prima di tutto rafforzare la struttura economica finanziaria dell'Ente, mediante l'assunzione a tempo indeterminato di un Responsabile dell'Area II (posto vacante dal lontano 2009) che possa seguire giorno per giorno l'Ufficio di Ragioneria e dei Tributi, ed inoltre una riorganizzazione della pianta organica che doti l'Ufficio di più risorse umane.

Da qui potrebbe partire un'azione puntuale di accertamento dei tributi evasi e da una lotta all'evasione che in questi anni non c'è stata.

Si auspica, che a livello nazionale, venga rivisto il sistema del Federalismo Fiscale, che ha creato un divario enorme tra il nord e il sud dell'Italia, e da dove emerge che circa il 75-80% dei comuni in crisi appartiene alle regioni meridionali. Alcuni comuni del sud tentano disperatamente di resistere alla scure del dissesto, pur essendo consapevoli che trattasi di un logorio e lenta agonia che li porterà alla soccombenza finanziaria.

Per i motivi sopra esposti si dichiara il nostro voto contrario al rendiconto 2018.

28.11.2019

(GALLONE)

(PUGLISI)

(PELLEGRINO)

(FESTA)

(PESCE)